



REPERTORIO ATTI N. 440-11 (SC) 7

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Seduta del 27 settembre 2016

Schema di DPCM concernente le note metodologiche relative alla procedura di calcolo per la determinazione dei fabbisogni standard ed il fabbisogno standard per ciascun Comune delle Regioni a Statuto ordinario relativi alle funzioni di istruzione pubblica, alle funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente – servizio smaltimento rifiuti, alle funzioni nel settore sociale – servizi di asili nido, alle funzioni generali di amministrazione e controllo, alle funzioni di polizia locale, alle funzioni di viabilità e territorio, alle funzioni nel campo dei trasporti (trasporto pubblico locale) ed alle funzioni nel settore sociale al netto dei servizi di asili nido.

LA CONFERENZA STATO-CITTA' ED AUTONOMIE LOCALI

VISTO l'articolo 6, comma 1 del decreto legislativo 26 novembre 2010, n. 216 il quale, tra l'altro, dispone che con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, previa deliberazione del Consiglio dei Ministri, siano adottati la nota metodologica relativa alla procedura di calcolo e il fabbisogno standard per ciascun Comune e Provincia e che sullo schema di decreto sia sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali;

TENUTO CONTO che nella riunione tecnica del 20 settembre 2016, l'ANCI ha espresso parere complessivamente favorevole sullo schema di DPCM - diramato con nota in pari data - concernente le note metodologiche relative alla procedura di calcolo per la determinazione dei fabbisogni standard ed il fabbisogno standard per ciascun Comune delle Regioni a Statuto ordinario relativi alle funzioni di istruzione pubblica, alle funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente – servizio smaltimento rifiuti, alle funzioni nel settore sociale – servizi di asili nido, alle funzioni generali di amministrazione e controllo, alle funzioni di polizia locale, alle funzioni di viabilità e territorio, alle funzioni nel campo dei trasporti (trasporto pubblico locale) ed alle funzioni nel settore sociale al netto dei servizi di asili nido, ai sensi del citato comma 1 dell'articolo 6 del decreto legislativo n. 216 del 2010;

VISTA la nota del 26 settembre 2016 con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha trasmesso lo schema di DPCM in argomento approvato, in via preliminare, nella seduta del Consiglio dei Ministri del 23 settembre 2016;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

RILEVATO che nell'odierna seduta della Conferenza Stato-città ed autonomie locali, l'ANCI ha consegnato un documento con il quale ha espresso parere favorevole, consegnando una richiesta di impegno del Governo nella riformulazione della perequazione 2017;

PRESO ATTO, pertanto, che le Autonomie locali hanno espresso parere favorevole;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

nei termini di cui in premessa, ai sensi dell'articolo 6, comma 1 del decreto legislativo 26 novembre 2010, n. 216, sullo schema di DPCM concernente l'adozione delle note metodologiche relative alla procedura di calcolo per la determinazione dei fabbisogni standard ed il fabbisogno standard per ciascun Comune delle Regioni a Statuto ordinario relativi alle funzioni di istruzione pubblica, alle funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente - servizio smaltimento rifiuti, alle funzioni nel settore sociale - servizi di asili nido, alle funzioni generali di amministrazione e controllo, alle funzioni di polizia locale, alle funzioni di viabilità e territorio, alle funzioni nel campo dei trasporti (trasporto pubblico locale) ed alle funzioni nel settore sociale al netto dei servizi di asili nido.

Lo schema di DPCM e il documento dell'ANCI sono allegati al presente atto e ne costituiscono parte integrante.


Il Segretario
Caterina Cittadino


Il Ministro dell'Interno
On.le Angelino Alfano



*Conseguito nella
adempimento delle
Categorie Photo-atto
ed autonomie locali*

CONFERENZA STATO-CITTA' ED AUTONOMIE LOCALI

del 27/8/16

27 SETTEMBRE 2016

Punto 1)

Schema di DPCM concernente le note metodologiche relative alla procedura di calcolo per la determinazione dei fabbisogni standard ed il fabbisogno standard per ciascun Comune delle Regioni a Statuto ordinario relativi alle funzioni di istruzione pubblica, alle funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente - servizio smaltimento rifiuti, alle funzioni del settore sociale - servizi di asili nido, alle funzioni generali di amministrazione e controllo, alle funzioni di polizia locale, alle funzioni di viabilità e territorio, alle funzioni nel campo dei trasporti (trasporto pubblico locale) ed alle funzioni nel settore sociale al netto dei servizi di asili nido. (PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI).

Parere ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del decreto legislativo 26 novembre 2010, n° 216.

Parere favorevole con richiesta di impegno del Governo nella riformulazione della perequazione 2017

Le innovazioni metodologiche che sottendono l'aggiornamento dei Fabbisogni standard emergono da un processo di lavoro congiunto di Sose ed Ifel, ampiamente dibattuto nelle riunioni della Commissione, trovando piena approvazione. I miglioramenti introdotti rendono più robusto l'intero impianto e producono esiti applicativi più solidi. Si è proceduto alla riaggregazione funzionale di alcuni servizi ed all'utilizzo di una funzione di spesa più sofisticata per altri, pervenendo ad un sistema senza dubbio più efficace ai fini della perequazione delle risorse comunali, tenendo conto di diverse osservazioni critiche nel tempo formulate in ambiti scientifici ed istituzionali.

Sono state tuttavia manifestate perplessità connesse ad un possibile effetto redistributivo troppo incidente nella penalizzazione di alcune limitate fasce di enti, in corrispondenza degli effetti di alcune delle funzioni revisionate, quali ad esempio Amministrazione e Viabilità e territorio, rispetto a quanto rappresentato nella precedente versione. Tali questioni sono state rappresentate dall'ANCI nella seduta della Commissione tecnica per i fabbisogni standard del 13 settembre u.s., che ha approvato all'unanimità i nuovi fabbisogni recependo il senso delle questioni poste dall'ANCI nel verbale di chiusura.

L'ANCI ritiene che questo tipo di preoccupazioni, che riguardano in particolare una limitata fascia di enti di piccole dimensioni e alcune città medie e grandi, debbano trovare la soluzione più opportuna ed equilibrata nella fase di determinazione delle modalità perequative da adottare per il 2017. L'ANCI chiede, pertanto, al Governo il seguente impegno: **in sede di ridefinizione dello schema di riparto FSC 2017, con particolare riferimento alla componente perequativa, il Governo si impegna a promuovere una approfondita valutazione degli effetti della odierna revisione dei fabbisogni standard, oggetto di approvazione nella seduta della Conferenza Stato Città, anche ai fini dell'adozione di eventuali correttivi, previsti dalla legislazione vigente, al fine di contenere le modificazioni nella dotazione di risorse rispetto al 2016 che possono risultare eccessive per taluni enti.**